

**FAD SINCRONA**

**OXALO CARE - Confronto Tra Specialisti**

**focus sul processo terapeutico dell'iperossaluria primitiva nel paziente adulto**

**20 gennaio 2026 – ore 14:30 -16:30**

**RAZIONALE**

L'iperossaluria primitiva di tipo 1 è una malattia orfana ultra-rara (con un'incidenza approssimativamente di 1/100 mila nati vivi e una prevalenza di 1-3 per milione) causata da un difetto congenito del metabolismo tale da determinare un aumento della produzione epatica endogena di ossalato. È caratterizzata dalla sovrapproduzione epatica di ossalato che, combinandosi con il calcio, forma cristalli di ossalato di calcio insolubili che precipitano a livello del parenchima renale e del tratto urinario danneggiandoli.

Di solito la diagnosi di iperossaluria primitiva di tipo 1 (Ph1) avviene mediante l'analisi delle urine, che mostrano elevati livelli di ossalato di calcio. Se non diagnosticata per tempo, questa patologia può portare all'insufficienza renale, anche nei primi mesi di vita, e deteriorare le funzionalità dei reni in maniera definitiva, fino al quadro di nefropatia allo stadio terminale (Esrd), potenzialmente fatale, e ad altre complicanze sistemiche.

Fino a qualche tempo fa le opzioni di trattamento erano molto limitate e comprendevano terapie di supporto come l'iperidratazione, inibitori della cristallizzazione per ridurre l'accumulo dell'ossalato nei tessuti e la dialisi renale a regime intensivo. Il trattamento d'elezione era costituito dal trapianto combinato di fegato e rene, soprattutto nei bambini. Il trapianto renale, da solo, non è in grado di correggere il difetto metabolico, che ricorre dopo il trapianto. Sebbene una piccola minoranza di pazienti risponda alla terapia con vitamina B6.

Una svolta per il trattamento della Ph1 in Europa è stata segnata dall'approvazione della Commissione Europea di Lumasiran, un agente terapeutico Rna interference, per il trattamento dell'iperossaluria primitiva di tipo 1 in tutte le fasce d'età, che viene somministrato tramite iniezione sottocutanea una volta al mese per tre mesi e, successivamente, una volta al trimestre, a un dosaggio basato sul peso corporeo effettivo del paziente.

Vista la possibilità di disporre di un nuovo ed efficace strumento terapeutico, emerge la necessità di effettuare rapidamente la diagnosi per assicurare al paziente la miglior terapia possibile.

**DESCRIZIONE**

Sulla base di queste premesse verrà organizzata un'attività educativa nazionale, della durata di 2 ore minuti, attraverso un corso FAD in modalità sincrona dal titolo "**OXALO CARE - Confronto Tra Specialisti - focus sul processo terapeutico dell'iperossaluria primitiva nel paziente adulto**" che avrà luogo il prossimo 20 gennaio 2026 dalle ore 14:30 alle 16:30.

I contenuti saranno veicolati attraverso un collegamento "live" dei docenti con i discenti.

I partecipanti alla FAD sincrona potranno intervenire inviando le loro domande e osservazioni, attraverso chat dedicata.

Si prevede il collegamento di 50 specialisti interessati alla patologia del territorio nazionale.

Al termine del collegamento sarà reso disponibile il questionario ECM per l'erogazione dei crediti, che rimarrà attivo per 72 ore dopo l'evento.

Il responsabile scientifico individuato per la cura dei contenuti della FAD sincrona sarà il Dottor Marco Ballestri di Modena.

**OBIETTIVO EVENTO**

Obiettivo principale dei lavori è quello di offrire un aggiornamento scientifico sul percorso diagnostico-terapeutico del paziente pediatrico con iperossaluria primaria di tipo 1, valorizzando il confronto tra esperienze cliniche reali. Attraverso la presentazione di casi emblematici e la discussione collegiale, l'evento intende stimolare il dialogo tra specialisti, favorire una maggiore consapevolezza sulla diagnosi precoce e sulla gestione ottimale della malattia, e individuare i messaggi chiave da trasferire nella pratica quotidiana.

**OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE**

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

**PARTECIPANTI PREVISTI:** 50 partecipanti

**DURATA:** 2 ore

**LINK:** <https://www.editreefad.it/oxalocareadult>

**INDIRIZZO FISICO DEL SERVER:** Corso Milano, 46 – 20900 Monza (MB)

**DESTINATARI DELL'INIZIATIVA**

**Professione:** medico chirurgo

**Disciplina:**

- Ginecologia e Ostetricia
- Nefrologia
- Pediatria
- Urologia

**Professione:** Biologo

**Disciplina:** biologo

**ACRONIMI**

PH1: iperossaluria primaria di tipo 1

**PROGRAMMA**

14:30 Apertura e rationale dell'incontro *Marco Ballestri*

14:40 Il percorso diagnostico terapeutico del paziente adulto con PHN1. Quale ruolo per Lumasiran nella real life?

- Presentazione esperienza emblematica *Marco Ballestri*

*Paziente adulto di 42 anni con storia di nefrolitiasi ricorrente e progressivo declino della funzione renale; diagnosi di PH1 confermata geneticamente, in trattamento con Lumasiran con buona risposta biochimica.*

- Presentazione esperienza emblematica *Andrea Ranghino*

*Donna di 35 anni con insufficienza renale cronica stadio 3 e iperossaluria severa; avvio di terapia con Lumasiran in regime di expanded access con riduzione significativa dei livelli di ossalato plasmatico.*

- Presentazione esperienza emblematica *Giovanna Capolongo*

*Uomo di 50 anni, trapiantato di rene, con recidiva di iperossaluria; introduzione di Lumasiran in combinazione con misure dietetiche e idratazione intensiva, con stabilizzazione della funzione renale.*

15:40 Discussione

16:20 Take home messages e Conclusioni *Marco Ballestri*

16:30 Conclusioni *Marco Ballestri*

**Responsabile Scientifico**

Marco Ballestri, Modena

**TABELLA RELATORI**

<b>OXALO CARE - Confronto Tra Specialisti</b> <b>focus sul processo terapeutico dell'iperossaluria primitiva nel paziente adulto</b> <b>20 gennaio 2026 – ore 14:30 -16:30</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>LAUREA</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>AFFILIAZIONE</b>
Dott.	<b>Ballestri</b>	<b>Marco</b>	Medicina e chirurgia	Nefrologia	Dirigente Medico Nefrologo Dipartimento Nefro-Cardio-Vascolare, Divisione di Nefrologia, Dialisi e Trapianto renale dell'AOU Policlinico di Modena
Prof.ssa	<b>Capolongo</b>	<b>Giovanna</b>	Medicina e Chirurgia	Nefrologia	Dirigente Medico UOC Nefrologia e Dialisi, Ospedale del Mare, Napoli. Ricercatore in Nefrologia (MED/14) Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Napoli

Dott.	<b>Ranghino</b>	<b>Andrea</b>	Medicina e Chirurgia	Nefrologia	Direttore SOD Nefrologia, Dialisi e Trapianto, AOU Ospedali Riuniti di Ancona
-------	-----------------	---------------	----------------------------	------------	---

La sottoscritta Tiziana Vozzella in qualità di legale rappresentante del provider Editree, ID 437, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, DICHIARA

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;
- I Curriculum Vitae della faculty (di cui riportiamo cv breve in tabella, v.s.) Sono custoditi presso la sede di Editree a disposizione dall'ente accreditante.

**EDITREE S.R.L.**  
SOC. UNIPERSONALE  
Corso Milano, 46 - 20900 - MONZA (MB)  
Tel. 039 3900728  
P.IVA/Cod. Fisc. 04926850969  
Cod. Destinatario SDI: SUBM70N

*Tiziana Vozzella*